

**ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA DEFINIZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, CARATTERIZZAZIONE E
BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO D’INTERESSE
NAZIONALE BUSSI SUL TIRINO”
DEL 28 FEBBRAIO 2011.**

**Verbale II riunione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo
Roma 03.10.2013**

Il giorno 3 ottobre 2013 alle ore 12.30, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è tenuta la seconda riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo, previsto dall’art. 9 dell’Accordo di Programma “Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Bussi sul Tirino” del 28.02.2011, per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. ratifica del Verbale della riunione del Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell’Accordo del 28.02.2011, tenutasi in data 21.09.2011, il cui testo, già condiviso, è stato trasmesso a codesti Enti in indirizzo con nota prot. n. 22331 del 20.03.2013 ai fini della sottoscrizione;
2. Atto convenzionale sottoscritto in data 27.03.2013 tra la Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo:
 - verifica dello stato di attuazione;
 - revisione piano dei costi (cfr. nota MATTM prot. n. 44380 del 26.07.2013);
3. finanziamento a favore del Comune di Bolognano per la realizzazione dell’intervento afferente alla messa in sicurezza e bonifica del sito ex Montecatini di Pian d’Orta nel Comune di Bolognano, che si configura come intervento in sostituzione e in danno del soggetto inadempiente responsabile della contaminazione;
4. individuazione degli interventi, dei Soggetti Attuatori e ripartizione delle risorse di cui all’art. 5, tab. 1, punti 1.1, 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 5.1, dell’Accordo di Programma del 28.02.2011;
5. verifica dello stato di attuazione dei procedimenti per l’identificazione dei soggetti responsabili della contaminazione, per la diffida degli eventuali responsabili e per provvedere al recupero delle somme spese ai sensi del combinato disposto degli artt. 242, 244, 252 e 253, del decreto legislativo n. 152/06.
6. varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dott.ssa Armenia Polsoni (Referente) Dott.ssa Gabriella Michelassi Dott. Alessandro Casadei Dott. Saverio Tassoni
Regione Abruzzo	Dott. Franco Gerardini (Referente) Ing. Raffaella Evangelista Dott. Massimo Ranieri
Comune di Bolognano	Dott.ssa Silvana Sarra (Referente) Dott. Armando Sarra
Comune di Bussi sul Tirino	Dott. Salvatore Lagatta (Referente)
Comune di Torre de' Passeri	Dott. Antonio Coppola (Delegato)

Acquisito l'atto di delega presentato dalla Regione Abruzzo per la Provincia di Chieti e dal dott. Antonio Coppola, in rappresentanza del Comune di Torre de' Passeri e constatata l'assenza della Provincia di Pescara e dei Comuni di: Alanno, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria nonché di ARTA Abruzzo, **la dott.ssa Armenia Polsoni**, in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introduce il **primo punto all'ordine del giorno** afferente **“ratifica del verbale della riunione del Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo del 28.02.2011, tenutasi in data 21.09.2011”**.

A seguito della ratifica del verbale del 21.09.2011, la **dott.ssa Polsoni** introduce il **secondo punto all'ordine del giorno concernente “verifica dello stato di attuazione dell'Atto convenzionale sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'ARTA Abruzzo in data 27.03.2013”**.

Al riguardo, il rappresentante del MATTM, comunica ai presenti che attraverso la Convenzione in parola è stata affidata ad ARTA Abruzzo la **“Realizzazione del Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche”** (cfr. art. 5, Tab. 1, punto 2.1, dell'AdP del 28.02.2011) a fronte di un corrispettivo pari ad € 1.100.000,00.

La dott.ssa Polsoni rappresenta, inoltre, che ARTA Abruzzo, con nota prot. n. 8212 del 5.07.2013, ha comunicato che il Piano di Caratterizzazione oggetto della Convenzione comprende, altresì aree di pertinenza privata ed ha chiesto al Ministero la possibilità di eseguire, anche su queste, le attività di Caratterizzazione utilizzando il finanziamento accordato nell'ambito della Convenzione in parola.

Con nota prot. n. 44380 del 26.07.2013 il MATTM ha comunicato alla Regione Abruzzo e all'ARTA Abruzzo che il finanziamento di € 1.100.000,00 è destinato alla sola realizzazione del

“Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche”, invitando, pertanto, la Regione Abruzzo a voler rimodulare il piano dei costi della Convenzione del 27.03.2013, per tener conto del ridimensionamento delle aree di intervento.

Ad oggi, il Ministero dell’Ambiente è ancora in attesa di ricevere una concreta proposta come richiesto con la predetta nota del 26.07.2013.

La dott.ssa Polsoni, nel far presente, inoltre, che sulla base delle informazioni ad oggi acquisite, non risulta ancora liquidato a favore di ARTA Abruzzo il primo rateo, pari ad € 330.000,00 (30% del totale) spettante dopo l’avvenuta sottoscrizione della Convenzione (del 27.03.2013), chiede alla Regione informazioni circa i tempi previsti per la liquidazione del suddetto importo.

Sul punto interviene il dott. Franco Gerardini, in rappresentanza della Regione Abruzzo e consegna al Dicastero dell’Ambiente, per conto di ARTA Abruzzo, il “Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche”, quale aggiornamento/stralcio del Piano precedentemente presentato e riferito alle aree pubbliche di competenza.

Il dott. Gerardini, precisa, inoltre, che il Piano di caratterizzazione in parola è stato acquisito dai competenti Uffici regionali solo in data 2.10.2013. Per tale ragione, la Regione, in mancanza di adeguata istruttoria tecnica, si riserva la facoltà di formulare, successivamente, eventuali osservazioni di carattere tecnico al piano medesimo, ritenuto, da una prima analisi, non aderente a principi di coordinamento operativo con le indagini da effettuare sulle matrici ambientali di aree di competenza dei privati inserite nel SIN. L’obiettivo finale, comunque, rimane quello di realizzare il Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche a suo tempo approvato.

Aggiunge, infine che il citato “Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche” presenta un piano dei costi che, al momento, è stato rideterminato dall’ARTA Abruzzo in € 671.000,00.

Pertanto, si registrano delle economie rispetto a quanto originariamente previsto nell’Atto convenzionale sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l’ARTA Abruzzo in data 27.03.2013.

Per quanto sopra, si rende necessaria una rimodulazione dell’Accordo del 28.02.2011 al fine di disciplinare le somme anzidette.

Preso atto di quanto comunicato dal dott. Gerardini, la dott.ssa Polsoni invita la Regione a voler presentare la predetta proposta di rimodulazione dell’Accordo di Programma, condivisa a livello locale, nella quale dovranno essere puntualmente individuati per ciascun intervento i Soggetti Attuatori (ove non siano già individuati nell’Accordo) e ripartite le risorse finanziarie stanziare.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra rappresentato, condivide la proposta avanzata dalla Regione Abruzzo e resta in attesa di formale trasmissione, da parte della Regione medesima, di una proposta di rimodulazione condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori dell’Accordo del 28.02.2011.

Il rappresentante del Dicastero dell'Ambiente introduce quindi il **terzo punto all'Ordine del giorno**, concernente **“finanziamento a favore del Comune di Bolognano per la realizzazione dell'intervento afferente alla messa in sicurezza e bonifica del sito ex Montecatini di Pian d'Orta nel Comune di Bolognano”**.

Al riguardo, la dott.ssa Polsoni comunica ai presenti che la Regione Abruzzo (Soggetto coordinatore) ha più volte richiesto ai Comuni sottoscrittori dell'Accordo del 28.02.2011 di produrre idonea documentazione e/o puntuali informazioni necessarie all'individuazione degli interventi di cui ai punti 1.1 “Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza nelle zone risultate contaminate - Ordinanze” e 3.1 “Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza c/o bonifica di suoli e falda, anche in via sostitutiva e in danno dei soggetti inadempienti”, art. 5, Tab. 1, AdP del 28.02.2011.

Le predette richieste sono state riscontrate dal solo Comune di Bolognano che, nel rappresentare l'esigenza di intervenire in via sostitutiva sull'area “ex Montecatini di Pian d'Orta”, ha chiesto il finanziamento del relativo progetto a valere sulle risorse stanziato nell'Accordo in parola.

Con nota prot. RA/173250 del 07.07.2013 (riscontro alla nota MATTM prot. n. 40071 del 19.06.2013) la Regione Abruzzo ha rappresentato che *“si rende necessario finalizzare le risorse residue disponibili nell'AdP, per il solo intervento di messa in sicurezza del sito ex Montecatini nel comune di Bolognano, che si configura come intervento in sostituzione e in danno del soggetto inadempiente responsabile della contaminazione”*.

Sul punto, il rappresentante del Ministero, nel prendere atto delle determinazioni assunte dalla Regione, ribadisce quanto già comunicato con la sopracitata nota prot. n. 40071 del 19.06.2013:

- la Regione Abruzzo dovrà assicurare, in ogni fase del procedimento, la congruità dei costi, così come previsto dall'art. 6, del D.M. n. 468/01, mediante formale comunicazione degli Uffici competenti;
- la Regione dovrà effettuare una verifica dei costi ammissibili a finanziamento (cfr. Allegato tecnico all'AdP - pag. 21).

La dott.ssa Polsoni informa, inoltre, i presenti che ai fini dell'individuazione dei responsabili delle contaminazioni la Regione dovrà svolgere un ruolo di direttiva e coordinamento nei confronti degli Enti territoriali competenti che dovranno assicurare l'attivazione di tutti i procedimenti previsti dagli articoli 242, 244, 250, 252 e 253.

Comunica, infine, che la Provincia di Pescara con nota prot. n. U-2013-0155587 del 23.05.2013 ha trasmesso la determinazione n. 1332 del 23.05.2013.

Nell'atto in parola la Provincia ha determinato, tra l'altro, *“di non produrre l'ordinanza (prevista al c. 2, art. 244, del D. Lgs 152/06) di diffida a provvedere ai sensi del titolo V del D. Lgs 152/06, nei confronti del responsabile del evento di superamento di cui in narrativa, poiché detto responsabile*

NON è stato individuato”.

Prende la parola il dott. Gerardini che conferma la posizione della Regione Abruzzo, già espressa con nota prot. RA/173250 del 07.07.2013, in merito all'attribuzione delle risorse di cui all'art. 5, Tab. 1, punti 1.1 e 3.1, dell'AdP del 28.02.2011, a favore dell'intervento di messa in sicurezza del sito “ex Montecatini” nel Comune di Bolognano.

Quanto sopra sarà meglio esplicitato nell'ambito della proposta di rimodulazione di cui al punto due dell'ordine del giorno del presente verbale.

Inoltre, con riferimento alla Determinazione n. 1332 del 23.05.2013 dalla Provincia di Pescara, il dott. Gerardini ribadisce quanto già espresso con la sopracitata nota prot. RA/173250 del 07.07.2013, segnalando, in particolare, che è stata rilevata una stretta corrispondenza tra inquinanti ed attività del polo chimico “ex Montecatini”.

Per quanto sopra, ritiene che la Provincia di Pescara debba rivedere le proprie posizioni riguardo alla non individuazione del responsabile dell'inquinamento nel sito “ex Montecatini”, provvedendo ad effettuare una più approfondita analisi delle situazioni ambientali palesemente rilevabili sul sito interessato (contaminazioni inquinanti da arsenico, piombo, selenio, .. etc.) ed anche in riferimento ad atti giudiziari della Procura della Repubblica di Pescara dai quali è emersa con chiarezza la provenienza dei rifiuti (vedi consulenza tecnica Prof. Croce che ha accertato che le contaminazioni sono riferibili alle lavorazioni della Montedison terminate nel 1964). Il dott. Gerardini dichiara di avere informato in tal senso rappresentanti del competente Servizio della Provincia di Pescara oltre alla nota prot.n. RA/173250 del 07.07.2013 inviata alla stessa.

Il rappresentante del Comune di Bolognano concorda con quanto comunicato dal rappresentante della Regione ed auspica che la Provincia di Pescara riveda la propria posizione. Inoltre, considerato che ci sono delle economie nei fondi attribuiti all'ARTA per il "Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche", il Sindaco del Comune di Bolognano chiede che nella proposta di rimodulazione dell'Accordo di Programma le predette somme vengano destinate al finanziamento dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza del sito ex Montecatini di Piano d'Orta. Richiede infine, la definizione dell'iter tecnico/amministrativo in discussione nel più breve tempo possibile, in modo da poter realizzare gli interventi di messa in sicurezza del sito.

Preso atto di quanto dichiarato dalla Regione Abruzzo e dal Comune di Bolognano, la dott.ssa Polsoni invita gli Enti locali a fare chiarezza sul punto e ad assumere ogni utile iniziativa al riguardo e a darne immediata comunicazione a tutte le Amministrazioni interessate.

Tutto ciò premesso e nelle more della predisposizione da parte della Regione Abruzzo di una proposta di rimodulazione condivisa da parte di tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo del 25.02.2011, il Comitato concorda, in linea di massima, di attribuire al Comune di Bolognano, unica Amministrazione richiedente il finanziamento per azioni in danno, le risorse previste ai

punti 1.1 e 3.1, art. 5, Tab. 1, AdP del 28.02.2011, pari a complessivi € 1.070.000,00, per la realizzazione dell'intervento afferente "messa in sicurezza del sito ex Montecatini".

La suddetta posizione dovrà essere comunque ratificata dal Comitato medesimo subordinatamente alla presa d'atto, da parte dei competenti Uffici ministeriali, della documentazione afferente all'intervento in parola.

Nell'ambito di tale intervento, la Regione Abruzzo dovrà assicurare, in ogni fase del procedimento, la congruità dei costi, così come previsto dall'art. 6, del D.M. n. 468/01, mediante formale comunicazione degli Uffici competenti nonché verificare i costi ammissibili a finanziamento.

La dott.ssa Armenia Polsoni introduce il **quarto punto all'ordine del giorno**, concernente: **individuazione degli interventi, dei Soggetti Attuatori e ripartizione delle risorse di cui all'art. 5, tab. 1, punti 2.2, 3.2, 4.1 e 5.1, dell'Accordo di Programma del 28.02.2011.**

Al riguardo, il rappresentante del Ministero precisa che nel corso della riunione del Comitato del 21.09.2011, era stato dato incarico alla Regione Abruzzo di predisporre apposite bozze di Convenzione con i soggetti attuatori individuati ai **punti 2, 4 e 5** dell'Accordo in parola.

Nella medesima riunione, era stato, inoltre, concordato che le predette Convenzioni sarebbero state sottoscritte a livello locale, previo nulla osta del MATTM.

Ad oggi, il Dicastero dell'Ambiente non ha avuto alcun riscontro in merito.

Al riguardo, il dott. Gerardini, ribadisce quanto già rappresentato ai punti due e tre del presente verbale, assicurando al Dicastero che nella citata proposta di rimodulazione dell'Accordo di Programma, verranno puntualmente individuati per ogni intervento i relativi soggetti attuatori e ripartite le risorse finanziarie, anche allo scopo di poter pervenire alla successiva stipula delle Convenzioni.

Quanto sopra, anche con riferimento al punto 3.2, afferente "Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali".

Il Comitato, preso atto di quanto sopra esposto, ribadisce quanto già deliberato al punto due all'ordine del giorno del presente verbale, invitando la Regione Abruzzo a voler formulare una proposta di rimodulazione condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma in parola.

Il rappresentante del Comitato introduce quindi il **quinto punto all'ordine del giorno**, concernente **"verifica dello stato di attuazione dei procedimenti per l'identificazione dei soggetti responsabili della contaminazione, per la diffida degli eventuali responsabili e per**

provvedere al recupero delle somme spese ai sensi del combinato disposto degli artt. 242, 244, 252 e 253, del decreto legislativo n. 152/06”.

Tenuto conto che la Province di Pescara e Chieti non sono presenti al tavolo, il rappresentante del Ministero ribadisce che la Regione dovrà svolgere un ruolo di direttiva e coordinamento nei confronti degli Enti territoriali competenti che dovranno assicurare l'attivazione di tutti i procedimenti previsti dagli articoli 242, 244, 250, 252 e 253.

Il Comitato delibera di richiedere alle Province di Chieti e di Pescara, sotto la direttiva ed il coordinamento della Regione Abruzzo, una relazione periodica, con cadenza semestrale, in ordine ai procedimenti attivati.

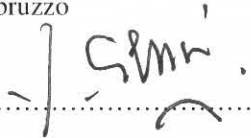
Non essendoci altri punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 14.30.

Roma, 3.10.2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

.....

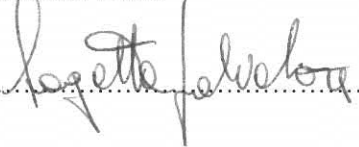
Regione Abruzzo

.....


Comune di Bolognano

.....


Comune di Bussi sul Tirino

.....


Comune di Torre de' Passeri

.....
ANTONIO COPPOLA x 